

Ribelli al Bar



Demo 2013



Demo 2013

I Giochi di potere
II Generazione sconfitta
III Facce sbiadite

I Ribelli al bar sono:

Sergio: Voce . Chitarra

Matteo: Voce . Chitarra

Seba: Basso

Alberto: Batteria

registrazioni: Andrea Rigoni

Contatti e info:

Sergio Michellotto: +39 340 95 58 994

www.ribellialbar.it

ribellialbar@gmail.com

facebook: [ribellialbar](https://www.facebook.com/ribellialbar)

Facce Sbiadite

Se chiudo gli occhi rivedo ancora, tempi passati ma non così da quest'ora che ora di quei momenti non restano che pochi e fragili frammenti, mi guardo attorno e vedo soltanto nomi sbiaditi di fasulli amici, facce lontane dimenticate perché... non sono come loro lo sono per me.

Non è mai stato così semplice. Non ho bisogno... quindi non ho bisogno di te e questo è questo che sei!

Riapro gli occhi spengo la mente, amaro in bocca ecco cosa mi ha lasciato questa gente che ora non ha memoria alza la testa mentre ascolta questa storia, mi guardo attorno e vedo soltanto nomi sbiaditi di fasulli amici, facce lontane dimenticate perché... non sono come loro lo sono per me.

Non è mai stato così semplice. Non ho bisogno... quindi non ho bisogno di te.

per questo adesso non ci sarò più e ti guardo affondare sempre, sempre più giù

Un passo avanti un altro ancora, sempre più lontano da te, dai falsi sorrisi e dai tuoi sporchi motivi ma ho ancora una cosa per te: è questa canzone sì questa canzone.

Se chiudo gli occhi rivedo ancora, tempi passati ma non così da quest'ora che ora di quei momenti non restano che pochi e fragili frammenti, mi guardo attorno e vedo soltanto nomi sbiaditi di fasulli amici, facce lontane dimenticate perché... non sono come loro lo sono per me.

Non è mai stato così semplice. Non ho bisogno... quindi non ho bisogno di te.

per questo adesso non ci sarò più e ti guardo affondare sempre, sempre più giù

Generazione Sconfitta

Fuggiamo da questo mondo pesante con droghe e scopate in bar di periferia

Ci rifugiamo un po' troppo in realtà virtuali, mai troppo seri sarcastici

ci appoggiamo in sogni di qualche lotteria

siamo cresciuti a calcio e soubrette ma il tempo c'ha disillusi

Noi generazione sconfitta, noi generazione banale

Corriamo per strade che non sappiamo convinti in un'altra via chiediamo un po' troppo spesso se questo sia quello che... sia quello che sia!

L'indecisione di vivere tutto o di viver la vita degli altri perdiam di vista le nostre passioni la rabbia ci spinge ci spinge così'!

Noi generazione sconfitta, noi generazione banale

Noi corriamo per strade buie, noi sfidando i vecchi poteri

E mentre tutto il mondo va storto, ci raccogliamo pezzo per pezzo,

avremo sempre qualcuno o qualcosa un muro su cui sbattere il nostro naso

In questo ondo di merda, cresciamo come cresciamo

In questo mondo bastardo noi lotteremo e lottiamo

Noi generazione sconfitta, noi generazione banale

Noi corriamo per strade buie, noi sfidando i vecchi poteri

Giochi di potere

Si puoi vederli in mezzo a noi, senza pensieri è così facile sentirsi eroi, eccone un altro lì in tv le solite promesse che ormai non ci crediamo più per agguantare a mani basse, senza vergogna nelle nostre povere tasche e questo accade veramente, mentre lì fuori ogni giorno muore la povera gente.

Strette in queste catene che tolgono il fiato e se tutto brucia anche attorno a te tu non restare in disparte un passo avanti può bastare sai

Colletti bianchi irriverenti, continuamente sordi ai nostri lamenti e i loro giochi di potere, squallidi accordi per una poltrona su cui sedere e chi si ammazza per le rate, l'unico aiuto sono le loro grasse risate e questo accade veramente mentre ogni giorno muore la povera gente.

Strette in queste catene che tolgono il fiato e se tutto brucia anche attorno a te tu non restare in disparte un passo avanti può bastare sai, ne basta uno per non crollare mai

ricorda sempre chi è quello che sei, le tue rinunce sono quello che hai, guarda uno specchio per vedere un eroe, guardaci dentro adesso.

ricorda sempre chi è quello che sei, le tue rinunce sono quello che hai, guarda uno specchio per vedere un eroe perché non c'è più tempo per questo no!

Biografia

I Ribelli al Bar nascono nel 2012 dall'unione di Sergio(voce e chitarra) e Seba(basso) dei Permaloso Biz e di Matteo(voce e chitarra solista) e Alberto (batteria e cori) dei Revolver, band padovane che hanno vissuto insieme memorabili avventure musicali negli anni passati, Villaguattera in Rock su tutte. Il sound dei Ribelli al Bar proviene dalle rispettive influenze musicali quali Nofx, Lagwagon , Nufan, Propaghandi e in generale dall'inconfondibile e innovativo punk hardcore melodico della California anni '90. Propongono brani originali in italiano con testi leggeri e ironici, ma anche di protesta e movimento cercando negli arrangiamenti di dare un diverso punto di vista dai soliti canoni del genere che hanno contraddistinto il punk italiano. Missione sicuramente non facile, ma e' proprio questo che ha spinto i quattro a riproporre uno stile che negli ultimi tempi ha perso molto piu' che un po' di smalto. Se foste in zona di un loro concerto non perdetevi l'occasione di vederli e sentirli , aspettiamo i vostri feedback molto volentieri!